

COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge reg. N. 58 - Art. 9

1) Ditta: Poli Giobatta di Beniamino
Fog. n. 10 mapp. nn. 38 - 39

2) Ditta: Cusinato Gastone
Fog. n. 10 mapp. n. 37

3) Ditta: Cusinato Melchiorre Ermano fu Giovanni B.
Fog. n. 10 mapp. nn. 157 - 158
Via Scaldaferro

REGIONE DEL VENETO
COMITATO TECNICO REGIONALE
Sedute in data Argomento

18 APR. 1986 N. 239 -

IL SEGRETARIO
Bruno Casari

Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Nucleo abitato ubicato ai limiti a nord-est del territorio comunale, e che di fatto fa parte di un nucleo molto più ampio la cui parte maggiore ricade in Comune di Pozzoleone. Il centro di questo nucleo è costituito da un fabbricato di origine "quattrocentesca", a tre piani con tetto a capanna destinato ad osteria, che conserva anche all'interno nel modo d'uso e di gestione antiche caratteristiche. A questo fabbricato principale si attaccano ad ovest e a nord-est gli altri fabbricati che poi si dilatano ed insieme formano il nucleo considerato.

REGIONE DEL VENETO

Allegato alla deliberazione di
Giunta Regionale n. 3251
in data

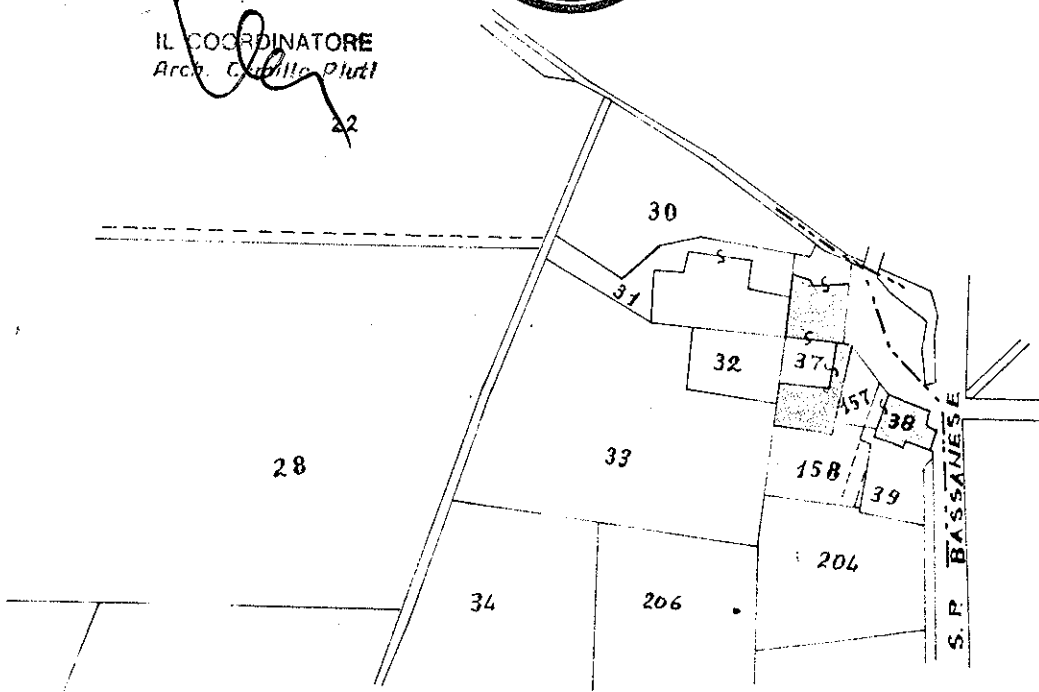
17 GIU. 1986
DIPARTIMENTO PER L'URBANISTICA

IL COORDINATORE
Arch. Carlo Pizzi

L' ASSESSORE DELEGATO



Manfredo Novelli

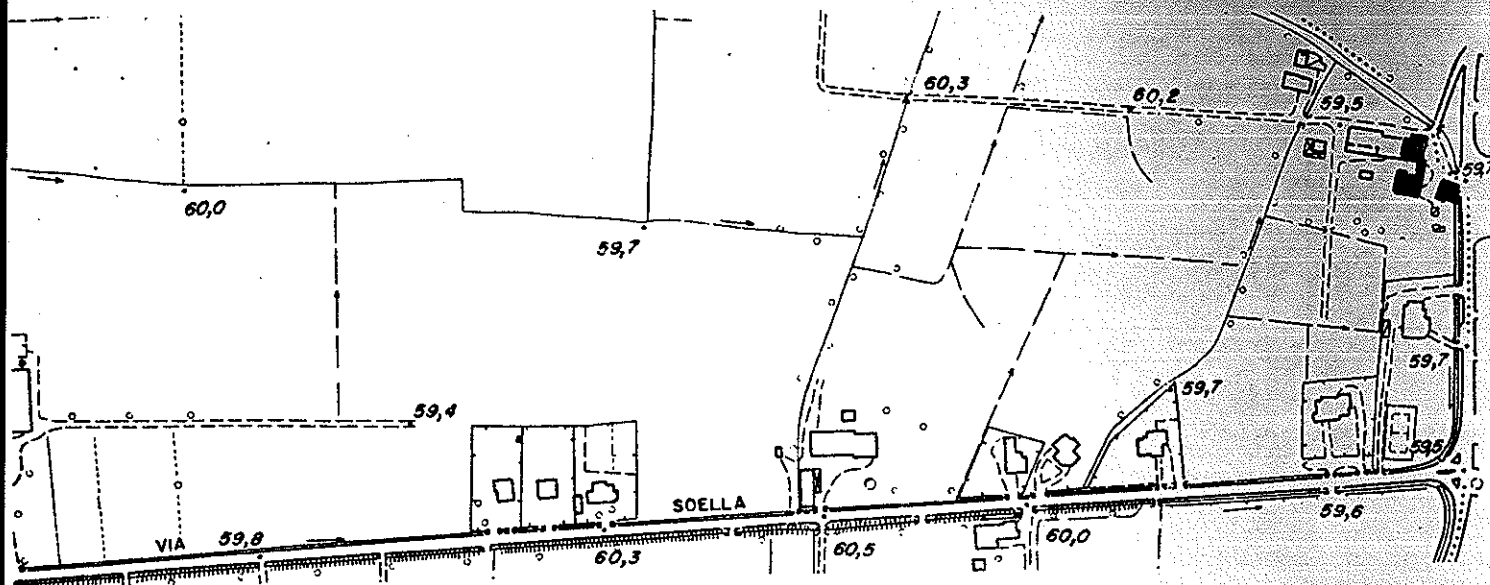




n. 1 - Veduta d'insieme da nord

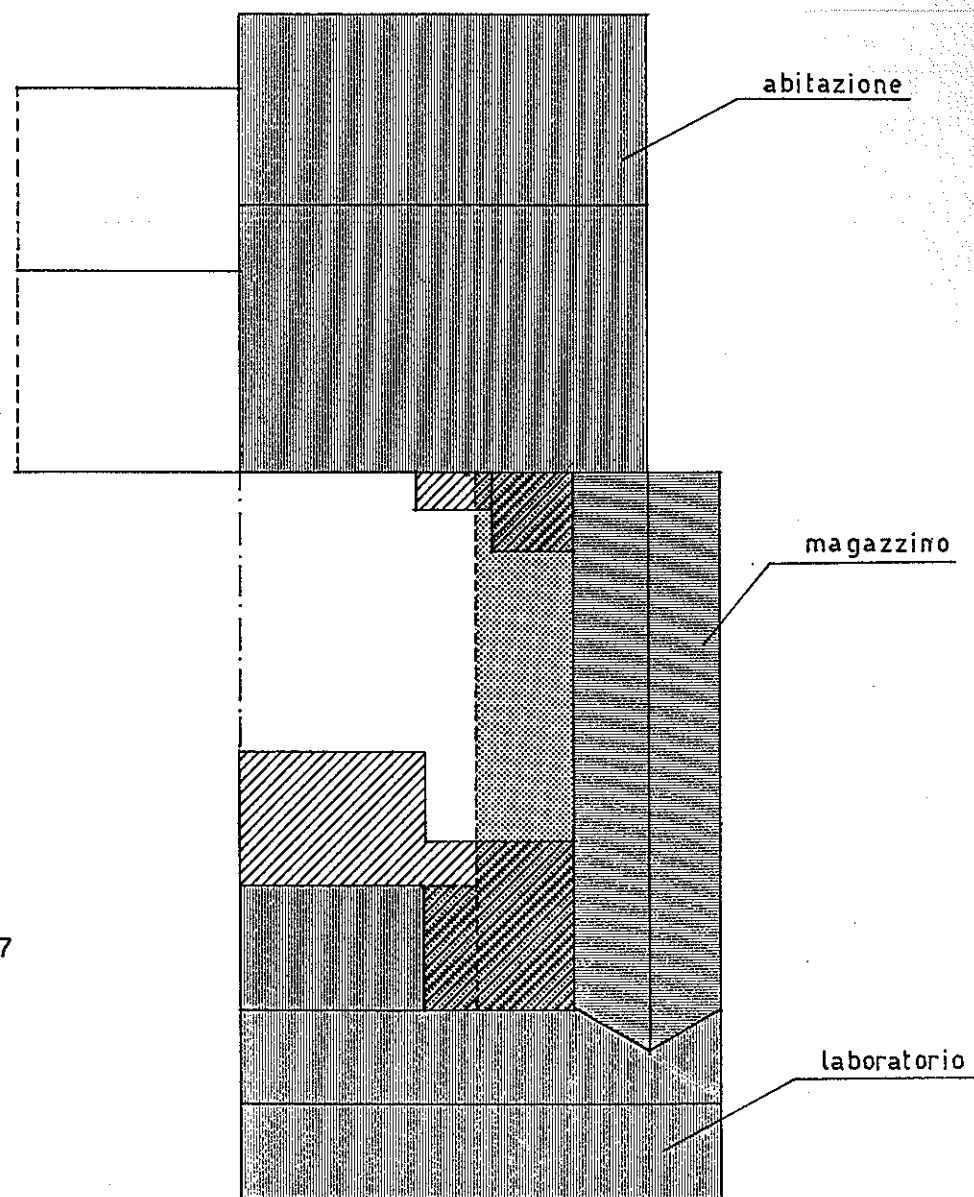



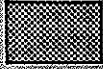
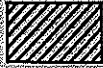
n. 2 - Veduta d'insieme da est



AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000

PIANTA
mapp.n°37



-  edificio di valore culturale ed ambientale
-  ampliamento
-  demolizione

Interventi ammessi:

Mapp. n. 38

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna.

Mapp. n. 37

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna.
- 3 - Ripristino della facciata sud, interna alla corte, del corpo di fabbrica principale.
- 4 - Restauro conservativo della facciata principale est in tutta la sua estensione e delle facciate esterne nord e sud.
- 5 - Demolizione di tutte le superfetazioni e rimozione degli infissi esterni in alluminio anodizzato.
- 6 - Recupero della volumetria demolita e ricomposizione della stessa in un corpo di fabbrica sul proseguimento della falda interna del corpo di fabbrica longitudinale sud-nord (quello con l'arco) con destinazione d'uso a ristorante.
- 7 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.
- 8 - Possibilità di costruzione di un piano interrato ad uso cantina nella area di ricomposizione prevista o nella parte di annessi esistenti.

